

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 febbraio 2022, n. G02083

Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (di seguito denominato anche ISPRO) per la realizzazione delle attività previste nell'ambito della linea progettuale n. 4 denominata "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione", nell'ambito dell'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate agli obiettivi prioritari e di carattere nazionale ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis della Legge 26 dicembre 1996, n. 662

OGGETTO: Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (di seguito denominato anche ISPRO) per la realizzazione delle attività previste nell'ambito della linea progettuale n. 4 denominata "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione", nell'ambito dell'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate agli obiettivi prioritari e di carattere nazionale ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis della Legge 26 dicembre 1996, n. 662

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU **PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche e integrazioni concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale";

VISTA la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e successive modifiche e integrazioni, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni, concernente il "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale (DGR) n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla DGR n. 252 del 1° giugno 2018 e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quali si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, con decorrenza dal 6 giugno 2018;

VISTA la Determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257" con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTA la DGR del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito al Dott. Massimo Annicchiarico l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G15498 del 14/12/2021 con la quale viene conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione della Salute e Prevenzione" della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria alla Dott.ssa Alessandra Barca;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute del 25 novembre 2004 (articolo 2 bis della legge 138 del 2004) che individua Osservatorio Nazionale screening (di seguito indicato come ONS) come strumento tecnico a supporto del Ministero e delle Regioni, per il monitoraggio dei programmi di screening per il tumore della mammella, del colon-retto e della cervice uterina;

CONSIDERATO che ONS ha sede legale per la funzione rivestita presso ISPRO;

RILEVATO che il Patto per la Salute 2019-2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019) ribadisce l'importanza della "promozione della salute e prevenzione, quali elementi cruciali per lo sviluppo della società" e sottolinea l'importanza di un approccio che consideri le persone e le popolazioni in rapporto agli ambienti di vita (setting d'azione) e alla fase dell'esistenza (approccio *life course*);

VISTA la DGR del 30 dicembre 2020, n. 1051 "Recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale della Prevenzione (PNP) 2020 – 2025";

VISTA la DGR del 21 dicembre 2021, n. 970 "Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021 – 2025";

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021 (Rep. Atti n. 150/CSR del 4 agosto 2021);

VISTA la DGR del 2 dicembre 2021, n. 871 "Accordo Rep. Atti n. 150/CSR del 4 agosto 2021, ex art. 1, c. 34 e 34 bis, Legge n. 662/1992, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021. Approvazione del Piano regionale di utilizzo delle risorse vincolate per l'anno 2021 e ripartizione delle stesse e Approvazione Relazioni Obiettivi di Piano Sanitario Nazionale 2020." che, all'allegato 2 (pagina 80 del documento) riporta la ripartizione dei fondi degli obiettivi di Piano per tutte le linee progettuali per l'anno 2021, inclusa la linea progettuale 4 "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione";

VISTA la nota del Ministero della Salute prot. 0018367-15/09/2021-DGPROGS-MDS-P che all'Allegato 1 fornisce indicazioni per la redazione dei progetti relativi all'obiettivo prioritario "Supporto al PNP", prevedendo per "l'intero periodo di vigenza del PRP 2021-2025" la stipula di un Accordo di collaborazione con ciascuno dei 3 network identificati a supporto del PNP: Osservatorio

Nazionale Screening (ONS), Network Italiano di Evidence-based Prevention (NIEPB) e Associazione Italiana Registro tumori (AIRTUM);

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e ISPRO allegato al presente atto, e di esso facente parte integrante, che a decorrere dalla data di sottoscrizione avrà durata per l'intero periodo di vigenza del PRP 2021-2025 e comunque non oltre il 31 dicembre 2025;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Lazio e ISPRO allegato al presente atto, e di esso facente parte integrante, che a decorrere dalla data di sottoscrizione avrà durata per l'intero periodo di vigenza del PRP 2021-2025 e comunque non oltre il 31 dicembre 2025;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Massimo Annicchiarico)

Accordo di Collaborazione **ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L. n. 241/1990**

**per attività di supporto al Piano Nazionale Prevenzione ed al Piano Nazionale di Prevenzione
attraverso lo svolgimento delle attività di cui all'allegato A**

TRA

L'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica, (di seguito denominato anche ISPRO) Codice fiscale 94158910482 e Partita I.V.A. 05872050488, rappresentato legalmente dal Prof. Gianni Amunni Direttore Generale, con sede in via Cosimo il Vecchio, n. 2 Firenze, ove trova ubicazione il network Osservatorio Nazionale screening (di seguito denominato anche ONS) per la funzione rivestita;

E

La **Regione Lazio** - Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, Area Promozione della Salute e Prevenzione (Codice fiscale e Partita I.V.A. 80143490581), nella persona del Dr. Massimo Annicchiarico, domiciliato per la carica presso la sede della medesima, in Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 – Roma (di seguito denominata anche “Unità Operativa”)

PREMESSO CHE

- l'art. 1, comma 34, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 prevede che il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), su proposta del Ministro della Salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, possa vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale (PSN), da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti;
- ai sensi del comma 34 *bis* del medesimo art.1 della sopracitata Legge n.662/1996, al fine di poter beneficiare delle quote vincolate del Fondo Sanitario Nazionale, le Regioni devono elaborare specifici progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro della Salute ed approvate con Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni;
- sia il PSN che il Patto per la Salute 2019-2021 sono orientati a promuovere una maggiore omogeneità e accessibilità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria, attraverso l'individuazione di strategie condivise volte a superare le disuguaglianze ancora presenti in termini di risultati di salute, accessibilità e qualità dei servizi, al fine di garantire uniformità dell'assistenza;
- in data 18 dicembre 2019 (Rep. Atti n.209/CSR) è stata acquisita l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni sul nuovo patto per la Salute 2019-2021;
- in data 6 agosto 2020 il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno raggiunto l'Intesa concernente il Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) per gli anni 2020-2025 (Rep. Atti n. 27/CSR);
- a seguito dell'accordo raggiunto tra il Governo, Regioni e Province autonome, nella seduta del 4 agosto 2021 (rep. Atti. n. 150/CSR) sono stati individuati gli indirizzi progettuali per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021 ed è stato definito l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34*bis*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive integrazioni;

- per l'anno 2021, fra le 5 linee progettuali approvate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e i relativi vincoli economici, è confermata la linea denominata "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione" con vincolo di risorse pari a 240 milioni di euro, di cui il 5 per mille dedicato al Supporto PNP-Network (linea progettuale n. 4) inerente l'obiettivo prioritario "Supporto al Piano Nazionale della Prevenzione";
- ai fini dello svolgimento delle attività le Regioni sono tenute a presentare uno specifico progetto e a sottoscrivere uno specifico accordo di collaborazione con ONS;
- Il Decreto del Ministro della Salute del 25 novembre 2004 (articolo 2 bis della legge 138 del 2004) individua l'ONS come strumento tecnico a supporto del Ministero e delle Regioni, per il monitoraggio dei programmi di screening per il tumore della mammella, del colon-retto e della cervice uterina, incaricato della gestione delle quote regionali provenienti dal 5 per mille delle risorse vincolate assegnate al PNP e destinate al sostegno del Network, sulla base delle attività programmate a livello regionale;
- negli anni pregressi sono state emanate precedenti intese della conferenza stato/regioni riconoscendo all'ONS le quote regionali provenienti dal 5 per mille delle risorse vincolate assegnate al PNP per gli anni 2014-2020;
- con Decreto del Ministero della Salute del 04/08/2011 "Adozione del documento esecutivo per l'attuazione delle linee di supporto centrali al Piano nazionale della prevenzione 2010-2012", fra le azioni centrali prioritarie era prevista una azione specifica (ACP 2.3) denominata "Assetto istituzionale dell'Osservatorio Nazionale Screening" che gettava le basi per la riorganizzazione dello stesso in un'ottica di "stewardship" e che avrebbe dovuto portare alla formalizzazione, fra gli altri aspetti, del rapporto consolidato nel corso degli anni fra l'Osservatorio e l'Istituto quale incardinamento amministrativo-gestionale del network;
- richiamata la nota ricevuta dal Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute Prot. n. 0047081 del 15/10/2021, nella quale si invita ISPRO, nelle more della definizione del nuovo regolamento organizzativo dell'Osservatorio, a dare attuazione a quanto previsto nell'Accordo Stato-Regioni (Intesa Rep Atti n. 150/CSR del 4 agosto 2021) relativo alla realizzazione della linea progettuale 4 "Piano Nazionale della Prevenzione e supporto al PNP" procedendo alla stipula di specifici atti/convenzioni con le singole Regioni.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - (Premesse e Allegati)

1. Le premesse e l'allegato tecnico (Allegato A) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo, che si sottoscrive fra le parti ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L. n. 241/1990, il quale consente alle pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Articolo 2 - (Oggetto)

1. Il presente Accordo disciplina la collaborazione fra le parti finalizzata alla realizzazione delle attività previste nell'ambito della linea progettuale n. 4 denominata "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione", inerente l'obiettivo prioritario "Supporto al Piano Nazionale della Prevenzione, in particolare le attività di ONS come specificato nella scheda tecnica allegata (Allegato A)".

Articolo 3 - (Funzioni)

1. L'ONS ha lo scopo di supportare Regioni e Ministero della Salute per il monitoraggio dei programmi di screening per il tumore della mammella, del colon-retto e della cervice uterina, per il miglioramento continuo della qualità, per la formazione specifica e per la promozione della ricerca applicata a questo ambito.
2. ISPRO e Regione Lazio contribuiranno alla realizzazione delle attività progettuali dell'ONS ciascuno nell'ambito di propria competenza, destinando le occorrenti risorse umane e strumentali ritenute necessarie per il raggiungimento delle finalità comuni oggetto del presente accordo.

Articolo 4 - (Referenti)

1. Responsabili delle attività e Referenti scientifici per la Regione Lazio sono: Alessandra Barca, Diego Baiocchi e Alessandro Maltempo (Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria)
2. Responsabili delle attività e Referenti scientifici per ISPRO/ONS sono: Paola Mantellini (Coordinatore ONS), Patrizia Falini e Francesca Battisti

Articolo 5 (Durata e Proroga)

1. Il presente accordo decorre dalla data di apposizione della firma digitale da parte dell'ultimo contraente e resterà in vigore per tutto il periodo di vigenza del Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025 e pertanto fino alla data del 31/12/2025, salvo eventuale proroga.

Articolo 6 - (Contributo e Rendicontazione)

1. Ai fini del presente accordo di collaborazione la Regione Lazio verserà ad ISPRO la quota proveniente dal 5 per mille delle risorse regionali vincolate assegnate al PNP e destinate al sostegno del Network, per ciascuno degli anni di vigenza del presente accordo.
2. I suddetti versamenti sono da intendersi quale mero ristoro delle spese e dei costi effettivamente sostenuti e adeguatamente rendicontati per ciascuna annualità di riferimento, in conformità con il piano economico relativo alle attività da realizzare, definito nell'allegato tecnico (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente accordo.
3. Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:
 - a. una prima quota, pari al 70% del contributo annuale previsto, dopo la sottoscrizione con firma digitale del presente accordo;
 - b. una seconda quota, pari al 30% del contributo previsto, a saldo delle attività di progetto; il saldo è subordinato alla presentazione della rendicontazione annuale da parte di ONS.
4. Il contributo non costituisce imponibile ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, ai sensi del DPR n. 633/72, non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, ma rappresentando un mero ristoro delle spese e dei costi effettivamente sostenuti e adeguatamente rendicontati per lo svolgimento di attività ricomprese nei compiti istituzionali di entrambe le parti.
5. Al fine di verificare il regolare svolgimento delle attività, ONS entro il mese di febbraio di ogni anno di attività, trasmette alla Regione un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento delle attività nell'anno precedente ed un rendiconto finanziario che riporti le somme impegnate e/o le spese sostenute.
6. Le rendicontazioni finanziarie dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicate nel piano finanziario di cui al 2° comma del presente articolo.

7. La documentazione relativa alla rendicontazione finanziaria dovrà essere custodita presso la sede amministrativa di ONS e resa disponibile qualora richiesta, per cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo.
8. Entro sessanta giorni (60 gg.) dalla scadenza dell'Accordo, ONS trasmette alla Regione un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'Accordo stesso ed un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Articolo 7 - (Trattamento dati)

1. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali, informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto. I dati saranno resi accessibili solo a coloro i quali, sia all'interno dell'ISPRO che della Regione Lazio sia all'esterno, ne abbiano necessità esclusivamente per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto. E' diritto delle parti contraenti ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettificazione e di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.
2. Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento e alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte.
3. I titolari del trattamento dei dati sono ISPRO, con sede in Firenze, Via Cosimo il Vecchio, n. 2 e la Regione Lazio, con sede in Roma Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, nelle persone dei loro legali rappresentanti *pro tempore*.

Articolo 8 - (Responsabilità)

1. Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro instaurati dall'altra parte nell'ambito delle attività di cui al presente accordo. Pertanto, le parti restano, ciascuna per proprio conto, singolarmente ed esclusivamente responsabili dell'attuazione, nei locali di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.
2. Ciascuna parte s'impegna a sollevare e tenere indenne l'altra parte da ogni azione, pretesa o istanza promossa da terzi per ottenere il risarcimento di danni provocati da propri dipendenti e collaboratori, o da persone comunque ad essa legate, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuto il fatto produttivo di danno, fatte salve eventuali corresponsabilità.

Articolo 9 - (Diritto di Recesso)

1. La Regione Lazio e ISPRO hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico, di sopravvenute normative nazionali inerenti la propria organizzazione o a causa di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal presente accordo. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte tramite PEC, nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi.
2. Il recesso non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di accordo già eseguito. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultato e la Regione Lazio si impegna a corrispondere a ONS l'importo delle spese sostenute fino al momento dell'anticipata risoluzione del rapporto.

Articolo 10 - (Tracciabilità finanziaria)

1. Al finanziamento in oggetto è attribuito da ISPRO il seguente codice unico di progetto (CUP) che verrà comunicato alla Regione e dovrà essere essere riportato in ogni documento contabile ed inserito nei pagamenti che saranno effettuati verso soggetti terzi.
2. In riferimento alla legge n. 136/2010 tutta la documentazione amministrativo – contabile riguardante il presente accordo deve riportare il Codice Unico di Progetto (CUP).
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.

Articolo 11 - (Comunicazioni)

1. Le comunicazioni tra le Parti dovranno essere redatte in forma scritta e inviate ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata
 - Regione Lazio
Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area Promozione della Salute e Prevenzione
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – Roma salute@regione.lazio.legalmail.it
 - l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (ISPRO)
Via Cosimo il Vecchio, 2 – 50139 Firenze ispro@postacert.toscana.it

Articolo 12 - (Foro competente)

Qualsiasi divergenza sull'interpretazione o sull'esecuzione del presente accordo di collaborazione, che non si potesse definire in via amministrativa, sarà di competenza del Foro di Firenze.

Articolo 13 - (Disposizioni finali)

1. Il presente accordo è composto da n. 5 pagine, n. 13 articoli, comprende come sua parte integrante e sostanziale l'allegato tecnico (Allegato A) ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso con oneri a carico della parte nel cui interesse viene richiesta la registrazione.
2. Esso è redatto in unico originale in formato digitale ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990 ed è soggetto all'imposta di bollo alla quale provvederà ISPRO tramite apposizione del contrassegno telematico sul contenuto cartaceo trattenuto, in originale, presso quest'ultima e a disposizione degli organi di controllo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Lazio

Il Direttore Direzione Salute e Integrazione
Sociosanitaria

Dott. Massimo Annicchiarico*

Per ISPRO

Il rappresentante legale di ISPRO
Direttore Generale

Prof. Gianni Amunni*

Per ONS

Dott.ssa Paola Mantellini

- *firmato digitalmente*

Titolo Progetto: Supporto dell'Osservatorio Nazionale Screening (ONS) al Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2021-2025 della Regione Lazio

Ente: Regione Lazio

Referenti Regione:

Alessandra Barca, Area Promozione della Salute e Prevenzione. E-mail abarca@regione.lazio.it; tel. 06 51684925

Diego Baiocchi, Area Promozione della Salute e Prevenzione. E-mail dbaiocchi@regione.lazio.it tel. 06 51684934.

Alessandro Maltempo, Area Promozione della Salute e Prevenzione. E-mail amaltempo@regione.lazio.it tel. 06 51684948.

Referenti del Network

Paola Mantellini: p.mantellini@ispro.toscana.it

Patrizia Falini: ONS, p.falini@ispro.toscana.it

Francesca Battisti: ONS, f.battisti@ispro.toscana.it

ONS e il suo contributo al PNP

L'ONS è attivo da oltre 15 anni come network dei centri regionali di eccellenza nel campo degli screening oncologici. Il coordinamento del network ha sede presso l'ISPRO di Firenze. Già il decreto del Ministro della Salute del 25 novembre 2004 (articolo 2 bis della legge 138 del 2004) individuava l'ONS come strumento tecnico a supporto sia delle Regioni, per l'attuazione dei programmi di screening, che del Ministero della Salute, per la definizione delle modalità operative, il monitoraggio e la valutazione dei programmi.

L'ONS persegue il compito assegnato dal PNP attraverso le seguenti attività principali:

- formazione specifica per le attività di screening
- implementazione e armonizzazione dei sistemi informativi per gli screening
- monitoraggio e valutazione della qualità dei programmi attivati a livello regionale. L'ONS supporta inoltre la raccolta sistematica e la valutazione di indicatori di performance e di impatto mediante le survey annuali del Gisma, del Gisci e del Giscor. Questi risultati vengono pubblicati annualmente nel Rapporto dell'Osservatorio
- linee guida per la *quality assurance* e la certificazione dei programmi di screening
- promozione della ricerca in ambito di screening
- sviluppo della qualità dell'informazione e della comunicazione, all'interno dei programmi, fra operatori e utenti.

Su questa base, il presente Progetto definisce il contributo che l'ONS metterà a disposizione della Regione Lazio a supporto delle attività di implementazione, monitoraggio e valutazione delle Azioni incluse nel Programma Libero 15 "Screening oncologici" del PRP 2021-2025.

Obiettivi:

- Favorire il monitoraggio e la valutazione dei 3 Programmi di screening oncologico a livello regionale e nazionale
- Fornire un supporto per le attività di formazione degli operatori coinvolti nei percorsi screening a livello regionale
- Fornire un supporto per le attività di comunicazione realizzate a livello regionale e di ASL, finalizzate ad aumentare l'adesione ai 3 programmi di screening oncologico
- Realizzare attività di quality assurance a livello regionale: audit, site visit, attività di affiancamento per la realizzazione di interventi migliorativi atti ad aumentare la copertura e la promozione della adesione alle 3 campagne di screening

Azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi

1. Attività di monitoraggio tramite indicatori per rendicontazione NSG e Adempimenti LEA. Supporto al Ministero per la valutazione degli indicatori LEA nella negoziazione con le Regioni. Produzione di linee di indirizzo che si generano in base alle più recenti evidenze scientifiche, produzione di linee guida, elaborazione e pubblicazioni di rapporti e specifiche analisi statistico-epidemiologiche sui 3 programmi di screening.
2. Attività di formazione per gli operatori: definizione, sulla base di specifici fabbisogni regionali, di moduli formativi ad hoc. L'attività di formazione mira ad accrescere sia la qualità tecnico professionale dei professionisti coinvolti nello screening, sia la qualità organizzativa/gestionale dei singoli programmi. Realizzazione in accordo con le società scientifiche multi disciplinari sia di corsi a livello nazionale, sia l'apertura a professionisti di altre Regioni dei corsi che si tengono in una Regione per i propri operatori di screening, sia a corsi FAD, sia all'utilizzo di piattaforme già esistenti in una data Regione etc.
3. Comunicazione/coinvolgimento degli utenti e per la comunità sanitaria: produzione di linee di indirizzo e di materiali informativi (es. lettere di invito e sollecito) da parte del Gruppo Interscreening di Comunicazione, inclusi strumenti multimediali già sperimentati. Attivare iniziative pilota e poi successiva disseminazione della metodologia PREMs e PROMs. Valutazione del materiale informativo prodotto a livello regionale.
4. Attività di quality assurance: audit, site visit, attività di affiancamento per la realizzazione di interventi migliorativi atti ad aumentare la copertura e la promozione della adesione alle 3 campagne di screening.

Indicatori annuali di monitoraggio:

Obiettivo 1: Favorire il monitoraggio e la valutazione dei 3 Programmi di screening oncologico a livello regionale e nazionale					
Indicatore: Redazione Rapporto annuale per le Regioni ed invio del medesimo					
Formola di calcolo: avvenuta predisposizione del Rapporto annuale per le Regioni ed invio del medesimo (SI/NO)					
Fonte: ONS					
Valori attesi:	2021	2022	2023	2024	2025
	SI	SI	SI	SI	SI
Note:					

Obiettivo 2: Fornire un supporto per le attività di formazione degli operatori coinvolti nei percorsi screening a livello regionale					
Indicatore: Referenti per la Regione Lazio formati (formazione dei formatori)					
Formula di calcolo: Almeno 2 operatori formati per la Regione Lazio (SI/NO)					
Fonte: Regione Lazio					
Valori attesi:	2021	2022	2023	2024	2025
		SI	SI	SI	SI
Indicatore: Supporto nella realizzazione di almeno 1 corso di formazione annuale, a livello regionale					
Formula di calcolo: Almeno 1 corso di formazione a livello regionale per anno (SI/NO)					
Fonte: Regione Lazio					
Valori attesi:	2021	2022	2023	2024	2025
		SI	SI	SI	SI
Note:	I corsi possono essere erogati anche in modalità FAD				

Obiettivo 3: Fornire un supporto per le attività di comunicazione realizzate a livello regionale e di ASL, finalizzate ad aumentare l'adesione ai 3 programmi di screening oncologico					
Indicatore: Supporto nella realizzazione di almeno 2 strumenti iniziative di comunicazione/informazioni di livello regionale all'anno					
Formula di calcolo: Almeno 2 strumenti iniziative di comunicazione/informazioni di livello regionale all'anno (SI/NO)					
Fonte: Regione Lazio					
Valori attesi:	2021	2022	2023	2024	2025
		SI	SI	SI	SI
Note:					

Obiettivo 4: Realizzare attività di quality assurance a livello regionale: audit, site visit, attività di affiancamento per la realizzazione di interventi migliorativi atti ad aumentare la copertura e la promozione della adesione alle 3 campagne di screening					
Indicatore: Attività di quality assurance a livello regionale					
Formula di calcolo: Realizzazione di almeno 1 attività di quality assurance a livello regionale all'anno (SI/NO)					
Fonte: Regione Lazio					
Valori attesi:	2021	2022	2023	2024	2025
		SI	SI	SI	SI
Note:					

Cronoprogramma annuale

Obiettivo 1: Favorire il monitoraggio e la valutazione dei 3 Programmi di screening oncologico a livello regionale e nazionale

ATTIVITÀ	2021	2022	2023	2024	2025
Redazione rapporto Regioni	X	X	X	X	
Pubblicazione sul sito delle sintesi	X	X	X	x	x

Obiettivo 2: Fornire un supporto per le attività di formazione degli operatori coinvolti nei percorsi screening a livello regionale

ATTIVITÀ	2021	2022	2023	2024	2025
Analisi dei fabbisogni formativi	X	X			
Definizione programma e materiali corso di formazione		X	X	X	X
Svolgimento corso di formazione		X	X	X	X

Obiettivo 3: Fornire un supporto per le attività di comunicazione realizzate a livello regionale e di ASL, finalizzate ad aumentare l'adesione ai 3 programmi di screening oncologico

ATTIVITÀ	2021	2022	2023	2024	2025
Definizione di strumenti/iniziative di comunicazione informazione	X	X	X	X	X
Realizzazione di strumenti/iniziative di comunicazione informazione		X	X	X	X

Obiettivo 4: Realizzare attività di quality assurance a livello regionale: audit, site visit, attività di affiancamento per la realizzazione di interventi migliorativi atti ad aumentare la copertura e la promozione della adesione alle 3 campagne di screening

ATTIVITÀ	2021	2022	2023	2024	2025
Definizione di strumenti/iniziative di quality assurance sulla base delle criticità rilevate a livello regionale	X	X	X	X	X
Realizzazione di strumenti/iniziative di quality assurance		X	X	X	X

Piano finanziario – attività 2021-2025

VOCE di COSTO	RAZIONALE DELLA SPESA	% IMPORTO ANNUALE	FINANZIAMENTO 2021 IN €
Personale	Attività di coordinamento, attività segretariale e supporto statistico-epidemiologico. Attività di elaborazione e redazione dei documenti di indirizzo e dei rapporti. Sviluppo di attività di monitoraggio della qualità percepita e di comunicazione con l'utenza.	50%	21672,8
Beni e servizi	Sito dell'ONS. Attività statistico epidemiologiche e contributo alla redazione dei rapporti per lo screening colorettales e cervicale. Pubblicazioni di articoli. Organizzazione multimediale di eventi. Sviluppo di sistemi e introduzione di nuove tecnologie per incrementare le modalità info-comunicative dei programmi di screening.	20%	8669,1
Spese generali		30%	13.003,8
Totale		100%	43.345,7

NOTA: Per l'anno 2021, è previsto un finanziamento pari a 43.345,7 €. Ogni anno successivo sarà approvato il crono programma e il piano finanziario annuale in funzione dei fondi destinati alla Regione Lazio in base all'Accordo Stato-Regioni che definisce gli indirizzi progettuali per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive integrazioni.